

CERTIFICATI DI DEPOSITO DEL FONDO CARTA

FOGLIO INFORMATIVO - aggiornato al 01-09-2009

Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003 e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

PARTE I: INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni – Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova
Sito Internet: www.bancaetica.it - E-mail: posta@bancaetica.it - Tel. 049 8771111 - Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399 - Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233 - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale e riserve al 31/12/2008 € 26.104.304,00

PARTE II: CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e Funzione Economica

Titoli emessi per la raccolta di risparmio a breve e medio termine. Forma d'investimento che permette di vincolare il proprio risparmio per un periodo che va dai dodici ai sessanta mesi. All'atto della sottoscrizione viene rilasciata una ricevuta non cedibile: non è, quindi, richiesta l'apertura di una custodia titoli. I certificati di deposito sono emessi in euro, in via continuativa, a semplice richiesta del sottoscrittore e non possono essere liquidati prima della scadenza del vincolo. Il sottoscrittore può scegliere un tasso di interesse inferiore a quello previsto. Questa tipologia di certificati di deposito è rivolta a sostenere le iniziative della rivista Carta. La rivista "Carta" è un mezzo di comunicazione sociale con l'obiettivo di informare, mettere in rete e discutere la società. La raccolta tramite tale certificato dedicato servirà a Carta per far fronte alle esigenze di liquidità.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- impossibilità di beneficiare di eventuali rialzi dei tassi essendo il tasso di interesse del certificato fissato al momento della sottoscrizione per tutta la durata dell'operazione;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di € 103.291,38 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 27 del fondo stesso.

PARTE III: CONDIZIONI ECONOMICHE

CERTIFICATI DI DEPOSITO DEL FONDO CARTA

TAGLIO MINIMO

Taglio minimo 1.000€

SPESE

Emissione gratuita
Bonifico per rimborso su conto corrente di altra banca 2,58€
Accredito cedola su conto corrente di altra banca 0,77€

TASSO DI INTERESSE

DURATA DEL VINCOLO	TASSO NOMINALE	REND EFFET NETTO
12, 24, 36, 48 e 60 mesi	0,45%	0,329%

LIQUIDAZIONE INTERESSI

12 mesi	Gli interessi sono conteggiati e liquidati alla scadenza del vincolo
24,36,48 e 60 mesi	Gli interessi sono conteggiati e liquidati annualmente

RITENUTA FISCALE

Ritenuta fiscale applicata 27% come da normativa fiscale vigente

IMPOSTA DI BOLLO:

Per tutti i certificati di deposito che non siano collegati ad un conto corrente e deposito titoli è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo sui contratti pari a € 14,62 per ciascuna emissione, ai sensi del D.Lgs n. 164 del 2007. L'applicazione dell'imposta avviene in fase di emissione del titolo.

CERTIFICATI DI DEPOSITO DEL FONDO CARTA

FOGLIO INFORMATIVO - aggiornato al 01-09-2009

Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003 e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

PARTE IV: CLAUSOLE CONTRATTUALI

S'illustrano qui di seguito le clausole che recano i principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti tra banca e Cliente:

RIMBORSO E RINNOVO: La banca preventivamente invia al sottoscrittore un avviso di scadenza del vincolo e richiede le istruzioni per il rimborso o per il rinnovo del certificato stesso. Tali istruzioni devono pervenire alla Banca almeno 5 giorni prima dalla scadenza del certificato. Alla scadenza del vincolo se dal cliente non sia pervenuta alcuna istruzione, la banca si riserva la facoltà di procedere al rimborso del certificato, sulla base dei dati indicati dal cliente all'atto della sottoscrizione, da parte del cliente del certificato stesso. I certificati scaduti cessano di produrre interessi. In caso di rinnovo entro i termini indicati ai commi precedenti, il nuovo certificato maturerà interessi in base al tasso stabilito al momento del rinnovo. Non è previsto il rimborso anticipato del deposito.

COMPONENTI PRINCIPALI DI RISCHIO: I rischi connessi ai Certificati di Deposito sono:

- rischio di tasso: in caso di oscillazione dei tassi di mercato, può variare il controvalore della cedola in corso e di tutte le cedole previste dal piano per i certificati a tasso variabile, mentre tutte le cedole dei certificati di deposito a tasso fisso rimangono costanti
- rischio di liquidità: legato alla impossibilità per l'investitore di liquidare parzialmente o totalmente l'investimento prima della scadenza
- rischio di controparte: è rappresentato dalla possibilità che la Banca non sia in grado di far fronte alle obbligazioni assunte relativamente al pagamento delle cedole e/o del capitale. A fronte di questo rischio è prevista la copertura nei limiti di importo di euro 103.291,38 per ciascun depositante delle disponibilità risultanti dal certificato nominativo per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario di Tutela del Deposito.

La Banca ha un interesse in conflitto in quanto l'operazione ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

SOSPENSIVA E DIRITTO DI RECESSO: Ai sensi dell'articolo 30 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (di seguito TUF), l'efficacia del contratto concluso fuori sede ovvero collocato a distanza ai sensi dell'articolo 32 TUF è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.

"Ufficio Reclami: La banca aderisce all'accordo interbancario per la costituzione dell'ufficio reclami della clientela e dell'Ombudsman Bancario. E' istituito presso la sede della banca l'Ufficio Reclami al quale il cliente potrà rivolgersi per iscritto. L'Ufficio Reclami provvederà a rispondere alle richieste entro sessanta giorni. Per maggiori informazioni è a disposizione l'Avviso recante le principali norme di trasparenza."

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Spese per singola operazione:

Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata.

Valute su versamenti:

Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con valuta del giorno in cui è effettuato il versamento (solo contante) sino alla data di prelevamento.

Tasso:

Tasso nominale annuo (al netto/lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, per l'identificazione del soggetto che entra in rapporto con il cliente.

Offerta fuori sede effettuata mediante il Sig.

con la qualifica di:

Eventuale iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari (provvedimento n. _____ del _____)